

BREVE CORSO SULL'ESPERANTO

1-CONVERSAZIONE

Saluton! = Ciao!

Bonan tagon! = Buon giorno!

Bonan matenon! = Buon mattino!

Bonan vesperon! = Buona sera!

Bonan nokton! = Buona notte!

Mi deziras al vi bonan nokton! = Vi auguro una buona notte!

Mia nomo estas Karlo = Il mio nome è Carlo.

Mi nomiĝas Karlo = Mi chiamo Carlo.

Kiel vi fartas? = Come stai?

Ĉu vi fartas bone? = Stai bene?

Mi fartas bone, kaj vi? = Sto bene, e tu?

Mi loĝas en urbo Milano = Vivo nella città di Milano.

Mi loĝas en urbeto Fidenza = Vivo nella cittadina di Fidenza.

Mia urbo nomiĝas Parma = La mia città si chiama Parma.

Mi loĝas en vilaĝo Broc = Abito in un paesino, che si chiama Broc.

Mi loĝas en lando Francio = Vivo in Francia.

Mi loĝas en Senegalo = Vivo in Senegal.

Mia lando nomiĝas Japanio = Il mio paese si chiama Giappone.

Kie vi loĝas? = Dove abiti?

Mi lernis Esperanton en la jaro 2010. = Ho imparato l'esperanto nel 2010.

Kiam vi lernis Esperanton? En kiu jaro? = Quando hai imparato l'esperanto? In quale anno?

Mi lernis per la kurso XY = L'ho imparato con il corso XY.

Mi lernis sola. Kaj vi? = L'ho imparato da solo. E tu?

Mi lernis en kurso en mia urbo = L'ho imparato in un corso nella mia città.

Mi lernis per legado de lernolibroj = L'ho imparato leggendo libri di testo.

Mi lernis per kurso en mia poŝtelefono = L'ho imparato con un corso sul mio cellulare.

Kiel vi lernis la lingvon? = Come hai imparato la lingua?

2. COSTRUZIONE DELLE PAROLE

PENSIAMO A DEI MATTONCINI!!

1. Sam-urb-an-o (Stesso + città + membro = concittadino)
2. Sam-vilaĝ-an-o (Stesso + paese + membro = compaesano)
3. Sam-klas-an-o (Stesso + classe + membro = compagno di classe)
4. Sam-land-an-o (Stesso + paese + membro = compatriota)
5. Sam-religi-an-o (Stesso + religione + membro = correligionario)
6. Sametaĝano (Stesso + piano + membro= vicino di pianerottolo)
7. Samideano (Stesso + idea + membro= persona che condivide le stesse idee = esperantista)
8. Malsamideano (Opposto + stesso + idea + membro= persona contraria alle idee condivise = non esperantista)
9. Samlingvano (Stesso + lingua + membro = persona che parla la stessa lingua)

CI BASIAMO TUTTI SULLA NOSTRA LINGUA MADRE

Tuttavia, in Esperanto, si possono esprimere idee, che non si possono esprimere in modo altrettanto sintetico nella lingua madre.

Provate a fare indovinare ai francofoni e agli italofoeni le espressioni numero 1 concitoyen/ concittadini, 2 camarade de classe/ compagno di classe, 4 compatriote/ compatriota, 5 coreligionnaire/correligionario, 6 voisin de palier/vicino di pianerottolo. I germanofoni possono facilmente indovinare l'espressione numero 7, Gleichgesinnte.

Provare a **trovare il significato** di:

Ne venk-ebl-a majstro de aikido (Un invincibile maestro di aikido)

Ek-al-u! (Avanti!)

Farendaĵoj (Faccende da sbrigare)

Malprokrasteblaĵoj (Faccende non rimandabili)

Sunokulvitroj (Occhiali da sole)

Entraĵniĝo je la 22:45 (Prendere il treno alle 22:45)

Bebvartistino (Baby sitter)

Leĝo kontraŭ provbestomisuzado (Legge contro i maltrattamenti degli animali da laboratorio)

Lertigejo por kamparanoj (Centro di formazione per contadini)

3-MODI DI DIRE LA STESSA COSA

1. La porto de la domo (La porta di casa)
2. La dom-pordo
3. La dompordo
4. La domopordo
5. La domo-pordo
6. La doma pordo
7. La pordo doma

Questi sette modi di dire hanno lo stesso significato.

Francesi e italiani notano una somiglianza tra la prima espressione e quella corrispondente nelle proprie lingue. I tedeschi notano lo stesso per la terza forma. E così via...

Una grande possibilità di scelta

Ogni persona del mondo può basarsi su una delle molte opzioni disponibili. Si può pensare che ai principianti venga naturale di parlare la lingua con forme che si avvicinano alla propria lingua madre.

Ma man mano che la conoscenza della lingua progredisce, si vuole anche sperimentare con nuove forme, improvvisare.

Esempio

italiano : non importa; francese: ça n'a pas d'importance ; tedesco: Das spielt keine Rolle; inglese: it does not matter.

In Esperanto ??

Tio ne gravas. Tio ne ludas rolon. Tio estas detalo...

4- CONIUGAZIONE: IS-AS-OS

Hieraŭ mi laboris (Ieri ho lavorato)

Hieraŭ pluvis (Ieri è piovuto)

Hodiaŭ mi ripozas (Oggi mi riposo)

Hodiaŭ neĝas (Oggi nevica)

Morgaŭ mi ekskursos (Domani vado in gita)

Morgaŭ sunos (Domani farà bello)

Passato: -is

Mia aŭto paneis

italiano : La mia auto si è guastata/ La mia auto si guastò/ La mia auto si guastava.

francese: ma voiture est tombée en panne / ma voiture tomba en panne / ma voiture tombait en panne.

tedesco: mein Auto hat eine Panne gehabt / mein Auto hatte eine Panne.

inglese: my car was out of order/my car has been out of order.

Mi estis manĝinta (Avevo mangiato: participio attivo)

La laboro estas farita (Il lavoro è fatto: participio passivo)

-i per l'idea di passato.

Presente:-as

Mi laboras (Lavoro)

La Tero estas ronda (La Terra è rotonda)

Kiu estas nun parolanta? (Chi sta parlando ora? Participio attivo)

Kio estas planata por morgaŭ? (Che cosa è previsto per domani? Participio passivo)

-a per l'idea di presente.

Futuro: -os

Kiam vi komprenos?? (Quando capirai??)

Infano estas komprenonta (Un bambino sta per capire. Participio attivo)

Jen listo da farotaj aferoj (Ecco un elenco di cose da fare. Participio passivo)

-o per l'idea del futuro

5- COME SI DICONO IL SESSO, I CUCCIOLI E I LUOGHI IN CUI VIVONO GLI ANIMALI

HUNDO (CANE)			
Virhundo (Cane)	Hundino (Cagna)	Hundido (Cagnolino)	Hundejo (Canile)
KATO (GATTO)			
Virkato (Gatto)	Katino (Gatta)	Katido (Gattino)	Katejo (Gattile)
BOVO (BOVINO)			
Virbovo (Toro)	Bovino (Mucca)	Bovido (Vitello)	Bovejo (Stalla)
KASTORO (CASTORO)			
Virkastoro (Castoro maschio)	Kastorino (Castora)	Kastorido (Castorino)	Kastorejo (Tana dei castori)
ĜIRAFO (GIRAFFA)			
Virgirafo (Giraffa maschio)	Ĝirafino (Giraffa)	Ĝirafido (Giraffina)	Ĝirafejo (Recinto per giraffe)

KOLOMBO (COLOMBO)			
Virkolombo (Colombo)	Kolombino (Colomba)	Kolombido (Colombina)	Kolombejo (Colombaia)

Per cani, gatti e bovini ogni lingua ha probabilmente parole specifiche per riempire le quattro celle con indicazioni di sesso, cuccioli e luoghi.

Per gli altri animali meno comuni non esistono parole precise, tranne che in Esperanto. Quindi la tabella tradotta in una lingua nazionale contiene celle vuote o espressioni necessariamente ambigue.

Immagina che dopo avere studiato l'Esperanto per 15 minuti (?) **puoi capire e dire parole** che NON esistono nella tua lingua madre!

Ecco il miracolo dell'ESPERANTO!

Studiando l'Esperanto si deve sforzare meno la memoria, perché si può sempre usare la propria capacità di deduzione. La memoria inizia a diminuire dai 6 anni. Mentre l'abilità di dedurre rimane per tutta la vita.

© MIR gennaio 2017